La negoziazione fra sostenibilità e riconoscimento del valore terapeutico aggiunto: opportunità e criticità



Dip.to di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita - Università Telematica San Raffaele Roma







Disclosure

- □ FS reports unconditionated grants and/or research funds and /or personal fees for educational program or scientific advise from
 - Amgen, Biogen Idec, Biomarine, Boehringer-Ingelheim, Celgene, Daiichy Sankyo, Eli Lilly, Genzyme, Janssen Cilag, Gore, Lundbeck, MSD Italia, Nestlè Health Science, Novartis, Novo Nordisk, Obi, Pfizer, Roche, Sanofi, Servier, Takeda, Teva





Qualche riflessione

- Nella negoziazione si confrontano due interessi contrapposti
- ☐ Il punto di arrivo è nel "mezzo"
- ☐ A meno che uno dei due negoziatori sia più bravo
 - ... ma nei giochi ripetuti è abbastanza difficile che questo avvenga
- Esiste un punto di equilibrio socialmente preferibile?



Qualche riflessione (II)

- Se non si trova l'accordo perdono tutti
 - L'Azienda perde profitti
 - ☐ I Pazienti non hanno accesso
 - ☐ La Società perde anche opportunità economiche
- In ogni caso il costo della negoziazione sono i tempi di espletamento



Qualche riflessione (III)

- Posizioni
 - Stato Il prezzo più basso è meglio è (vedi tema dei costi di produzione)
 - Aziende Il prezzo deve premiare il valore





Qualche riflessione (IV)

- Posizioni
 - Il prezzo più basso è meglio è (vedi costi di produzione)
 - Vale ... ma per i prodotti maturi
 - È opportuno/naturale che ci sia un fase di sovraprofitto iniziale
 - Quando si esaurisce?
 - Le gare sono incompatibili con la protezione?
 - No, ma chi decide? Clinici/Farmacisti? Si decentra la decisione sul "valore"!?
 - Non c'è soluzione con un approccio statico (one shot)





Qualche riflessione (V)

- Posizioni
 - Il prezzo deve premiare il valore
 - Giusto (privilegiamo quello che dà più utilità)
 - Ma il value based pricing non sembra più coerente con la sostenibilità
 - Le Aziende usano la discriminazione di prezzo
 - Chi ha detto che il valore è proporzionale alla vita (più o meno corretta) che si aggiunge?
 - Se fosse l'"opportunità" di cura quella che ha valore?



Qualche riflessione (VI)

- Valore terapeutico aggiunto
 - Misura di valore
 - Molto tecnocratica
 - Pro: se nullo non c'è bisogno di negoziare
 - Cons: ma se > 0 come si traduce in prezzo?
 - È quantificabile?
 - Serve la quantificazione?
 - ☐ Se non altro semplificherebbe e quindi minimizzerebbe i tempi



Qualche riflessione (VII)

- A cosa serve la negoziazione
 - A definire un prezzo massimo
 - Per ragioni di equità o di efficienza? (o entrambe)
- Appraisal vs. Assessment
 - Flessibilità vs. rigidità
 - Con il vincolo dei tempi della negoziazione



Buoni (?) propositi natalizi

- È interesse di tutti (della Società) semplificare e essere trasparenti (anche per poter dire di "no")
- Provare ad essere rigorosi senza essere rigidi
 - Esplicitazione degli "aggettivi"
 - □ Fasce di "premio" (?)
- Provare a superare la pratica di una negoziazione one shot





Federico Spandonaro



federico.spandonaro@uniroma5.it

Dip.to di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita - Università Telematica San Raffaele Roma



presidente@creasanita.it

C.R.E.A. Sanità - Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità S.r.I. Sede legale:e Piazza A. Mancini, 4 - interno G11 - 00196 Roma – Italia04/18 www.creasanita.it - Email: segreteria@creasanita.it –PEC: crea2013@legalmail.it

